



COMUNE DI CASTELLI

Provincia di Teramo

Tel. 0861/979142. Fax. 0861/979225

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 5

Seduta del 29-01-2020

Oggetto	CONFERMA PIANO ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA ANNO 2020.
---------	---

L'anno duemilaventi, il giorno ventinove del mese di gennaio alle ore 12:05 , in seguito a convocazione disposta nei modi e forme di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

SECA RINALDO	SINDACO	P
FAIANI ALESSANDRO	ASSESSORE	A
PETRILLI ANDREA FRANCO	VICE SINDACO	P

Presenti n. 2 assenti n. 1

Partecipa, con funzioni esecutive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c. 4 a, del T.U. n. 267/2000) il Segretario dott. BERARDINELLI ANDREA. Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. SECA RINALDO nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

PARERI DI REGOLARITA'

(Art. 49, commi 1 e 2 e Art. 97, comma 4, del D. Lgs. 267/2000)

PARERE: Favorevole in ordine alla REGOLARITA' TECNICA

Data: 29-01-2020

Il Responsabile del servizio interessato
Berardinelli Andrea

VISTO:

la legge 6.11.2012, n. 190, *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*, in cui si prevede che le singole amministrazioni adottino un *"Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione"* e lo aggiornino annualmente, *"a scorrimento"*, entro il 31 gennaio di ciascun anno;

che il 3 agosto 2016 l'ANAC ha licenziato il Piano nazionale anticorruzione 2016 (PNA) con la deliberazione numero 831;

che con la deliberazione n. 1074 del 21 novembre 2018, l'ANAC ha approvato l'aggiornamento del piano nazionale anticorruzione per il 2018;

l'articolo 41, comma 1 lettera b), del decreto legislativo 97/2016 ha stabilito che il PNA costituisca *"un atto di indirizzo"* al quale i piani triennali di prevenzione della corruzione si devono uniformare;

che il Responsabile anticorruzione e per la trasparenza elabora e propone lo schema di PTPC;

che per gli enti locali, la norma precisa che *"il piano è approvato dalla giunta"* (articolo 41 comma 1 lettera g) del decreto legislativo 97/2016);

DATO ATTO che l'Autorità Nazionale Anticorruzione, nel corso delle riunioni del tavolo tecnico propedeutiche all'aggiornamento del PNA per il 2018, ha riconosciuto, specie per i Comuni di più ridotte dimensioni, le difficoltà ad adottare, ciascun anno, un nuovo completo Piano triennale per la prevenzione della corruzione (PTPC);

RICHIAMATO il comunicato del Presidente dell'ANAC del 16 marzo 2018, con il quale si è richiamata l'attenzione delle Amministrazioni sull'obbligatorietà dell'adozione, ciascun anno, alla scadenza prevista dalla legge del 31 gennaio, di un nuovo completo Piano Triennale, valido per il successivo triennio;

DATO ATTO, ciò nonostante, che l'ANAC, in sede di Aggiornamento del PNA per il 2018, ha ritenuto che, fermo restando quanto sopra, i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPC non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possono provvedere all'adozione del PTPC con modalità semplificate;

VERIFICATO che, dette modalità semplificate prevedono che l'organo di indirizzo politico possa adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, confermi il PTPC già adottato, fatta salva la possibilità di indicare integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPC qualora si renda necessario a seguito del monitoraggio svolto dal RPCT;

PRESO ATTO che anche in sede di PNA 2019 l'Anac ha ribadito la possibilità di avvalersi della procedura semplificata di cui sopra;

RICHIAMATA la deliberazione n. 1 del 11.01.2018, ad oggetto "APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2018/2020 RECANTE IL PROGRAMMA TRIENNALE 2018/2020 PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'."

DATO ATTO che nel corso del 2019 non si sono verificati fatti corruttivi, né rilevanti modifiche organizzative;

RITENUTO comunque opportuno dare mandato di provvedere ad una nuova analisi del rischio da effettuare entro l'anno corrente secondo le indicazioni contenute nel PNA 2019;

RIBADITO l'obbligo di adottare un nuovo PTPC ogni tre anni, in quanto l'art. 1, co. 8 della l. 190/2012 stabilisce la durata triennale di ogni Piano;

DATO ATTO che permane, comunque, l'obbligo del RPCT di vigilare annualmente sull'attuazione delle misure previste nel Piano, i cui esiti confluiscono nella relazione annuale dello stesso, da predisporre ai sensi dell'art. 1, co. 14, della l. 190/2012;

DATO ATTO che sulla proposta della presente deliberazione, è stato espresso il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Con votazione palese ed unanime

DELIBERA

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera;

DI CONFERMARE anche per l'anno 2020 il "*Piano triennale di prevenzione della corruzione*" ", così come approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 11.01.2018, ad oggetto "APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2018/2020 RECANTE IL PROGRAMMA TRIENNALE 2018/2020 PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'."

DI FORNIRE ATTO DI INDIRIZZO al Responsabile Anticorruzione in collaborazione con i Responsabili di Area per l'elaborazione entro l'anno 2020 di una nuova metodologia di gestione ed analisi del rischio aggiornata al PNA 2019 da approvare in sede di nuovo Piano Anticorruzione e Trasparenza 2021-2023;

DI INCARICARE il responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione sulle apposite sezioni di Amministrazione trasparente.

Infine,

LA GIUNTA COMUNALE

stante l'urgenza di provvedere;
con votazione unanime e palese,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione Immediata eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 28 agosto 2000, n. 267.

Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto:

IL SEGRETARIO COMUNALE
BERARDINELLI ANDREA

IL SINDACO
SINDACO SECA RINALDO

Prot. n. _____

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:
 - E' stata affissa all'albo pretorio comunale per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000);
 - E' stata trasmessa ai capigruppo consiliari in elenco (art. 125, D.Lgs. n. 267/2000);
 - E' stata trasmessa al competente organo di controllo:
 - In quanto trattasi di materia prevista dall'art. 126-comma 1- D.Lgs. n. 267/2000;
 - Per iniziativa della Giunta Comunale (art. 127-comma 1- D.Lgs. n. 267/2000);
 - A richiesta dei Signori Consiglieri (art. 127-comma 1- D.Lgs. n. 267/2000);

Castelli, li _____

Il Responsabile del Servizio

SECA RINALDO

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:
 - E' immediatamente eseguibile perché dichiarata urgente ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. N. 267/2000;
 - E' divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, (art.134, c.3, T.U., n. 267/2000)

Castelli, li _____

Il Responsabile del Servizio

SECA RINALDO